# VIVI IL SOGNO... RICUCIAMO LA PACE!

*(a cura dell'Ufficio Centrale ACR)*

**Età:**
ragazzi (da 12 a 14 anni)
Gruppi ristretti max 20 persone

**Obiettivo:**
I ragazzi in questo tempo di quaresima sono chiamati a fermarsi e accompagnati dagli educatori del gruppo cercare di capire come anche loro possano essere protagonisti attivi della costruzione della pace; non una pace generale e astratta, ma quella pace che lascia il segno nel luogo e nel tempo che stanno vivendo.
Essere costruttori di pace significa essere edificatori del Sogno che Dio ha da sempre su di noi e sulla nostra Storia.
Non bisogna essere grandi anagraficamente per poter costruire la pace, già da bambini e ragazzi si può fornire il proprio contributo e fare la differenza!
È necessario però "fare sogni da Dio", proprio come Giuseppe che non ha avuto timore di lasciar guidare i suoi sogni da Dio, che lo hanno poi portato a compiere il suo disegno e cambiare la storia del popolo d'Israele.
Il tempo di Quaresima e di Pasqua sono il tempo propizio per i ragazzi e l'intera comunità per cercare di rendere concreto il sogno di Dio. Per essere costruttori di pace ci vuole passione, intesa con il suo doppio significato: passione come sacrificio, fatica, scoraggiamento, ma anche come entusiasmo, fervore, amore... proprio come la Passione di Gesù nella sua morte e risurrezione.
Non a caso la prima parola che Gesù rivolge ai discepoli dopo esser risorto è proprio "Pace a voi!" così come ci racconta l'evangelista nel vangelo di Giovanni 20,19-29.

**Svolgimento:**
Attività strutturata per 3 passaggi fondamentali: dal globale, si passa per il locale per concludere nella propria vita personale.

**DA CUCITURE GLOBALI...**
Ai ragazzi si chiede di andare a cercare nella Storia (sia recente che più antica) alcuni "strappi" che hanno segnato con lacerazioni l'umanità, che hanno attraversato da parte a parte le comunità separandole e cambiandone l'esistenza, creando sofferenza, dolore, incomprensione, pregiudizio, prevaricazione, violenza e oppressione. Dividendo i ragazzi in piccoli sottogruppi si affida a ciascuno di essi uno "strappo" da indagare e capire. Si potrà produrre per ciascuno una scheda in cui riassumere: periodo storico, area geografica, motivi, sviluppo e conclusioni.

DINAMICA PER
## PRE ADOLESCENTI

Ogni educatore può decidere se fornire ai ragazzi già del materiale (articoli, video, pagine dei libri di storia), oppure lasciare loro la libertà di ricerca (utilizzando cellulari, tablet, pc…). Si possono proporre:

- Lo strappo della Shoà: questo dramma ha coinvolto anche tanti bambini e ragazzi (vedi ad esempio le storie di Andra e Tatiana Bucci, del loro cuginetto Sergio De Simone, di Liliana Segre, di Anna Frank…).
- Lo strappo della ex Jugoslavia: in terre a noi vicine negli anni '90 si è consumata una lotta tra popoli fratelli che ha portato distruzione e sangue.
- Lo strappo della Terra Santa: Gerusalemme e l'intera Terra Santa è da sempre teatro di lotte e di guerre, lo strappo anche in questo caso nasce da convinzioni e certezze assolute degli e degli altri che non si aprono alla fraternità che ci accomuna.
- Lo strappo dei bambini in Afghanistan: Dopo le vicende di fine agosto 2021 e il ritorno del regime talebano al potere, l'Unicef stima che 4,2 milioni di bambini non vadano a scuola, di cui più di 2,2 milioni di ragazze.

Una volta che i piccoli gruppi si sono documentati sulle vicende storiche di ciascuno di questi "grandi strappi" della storia, è necessario fare un passo in avanti; consapevoli che il sogno di Dio su queste terre e su queste storie dell'uomo non si ferma agli strappi, è necessario ricercare tutti quei tentativi di ricucitura e di rammendo che sono stati fatti. Ai ragazzi viene così chiesto di imparare e sperimentare l'arte del rammendare, ricucire ridare vita a tessuti e abiti strappati e rovinati: viene chiesto loro di produrre dei video (come se fosse un video reportage) in cui raccontano di tentativi di cuciture di pace (trattati, accordi, memorie, storie di vita di uomini e di donne…).
Per esempio nella tragedia della pandemia un seme di speranza è stato gettato da un infermiere arabo che ha recitato lo Shemà Israeliano per un ebreo che stava morendo a causa del Covid-19.

## … A CUCITURE LOCALI…

È possibile ore compire un altro passo per rendere più concreta e attuale l'essere costruttori di pace e realizzare il Sogno di Dio. Dopo aver lavorato in piccoli gruppi è possibile ora riunirsi in plenaria per affrontare insieme la dimensione più locale.
È necessario chiedere ai ragazzi: quali strappi la nostra comunità vive oggi?
La nostra città ha nel suo tessuto alcune lacerazioni?
Se accompagnati a riflettere i ragazzi potranno far venire alla luce alcune dimensioni di ferite che la comunità sta vivendo o di cui il medesimo gruppo di ragazzi ne è partecipe: la rivalità tra gruppi, l'isolamento di qualche ragazzo in particolare a scuola o in parrocchia…





DINAMICA PER
# PRE ADOLESCENTI

Dopo l'individuazione di questo "strappo locale" è possibile chiedere ai ragazzi di produrre una cartolina dove con i propri corpi e tutto il materiale necessario possano riprodurre il tentativo di cucire la pace che c'è stata o che propongono loro come gruppo. Scattata la fotografia questa può essere mandata alle persone che guidano la comunità, come invito a continuare ad essere edificatori di pace.

**... PER CUCITURE PERSONALI.**

Infine è necessario fare un passo nella storia personale di ciascuno. In Chiesa, in cappella o in un posto allestito ad hoc per dialogare con Dio, ai ragazzi viene fornito un pezzo di stoffa sopra al quale potranno scrivere uno strappo che sentono e che vivono nella propria vita (una separazione, una morte, un litigio, ...). Offrendolo a Dio e ponendo il pezzo di stoffa ai piedi della croce, ciascun ragazzo potrà chiedere quella passione necessaria per provare a ricucire lo strappo ed essere promotori di pace. Ciascun ragazzo non è solo, come con Giuseppe nell'antico testamento, Dio sogna con loro e per loro.

**Chiusura:**

È fondamentale per entrambe le attività compiere una restituzione alla comunità e alla cittadinanza.

Per entrambe le attività può essere significativo per esempio pubblicare sui social o sui siti delle parrocchie, associazioni e movimenti, i video realizzati dai ragazzi, testimonianza concreta del percorso di pace che hanno compiuto come singoli, come gruppo e come comunità.





DINAMICA PER

# PRE ADOLESCENTI